

### Il sottoscritto

Nome	CARLOTTA
Cognome	MILAN
Partita Iva/Codice Fiscale	

#### A) AI SENSI A DELL'ART.15 DEL D.LGS. 14 MARZO 2013, N.33 DICHIARA

di aver svolto nell'ultimo anno o di svolgere attualmente i seguenti incarichi ovvero di avere la titolarità delle seguenti cariche ovvero di aver svolto o svolgere attività professionali in enti di diritto privato in controllo pubblico<sup>1</sup> ovvero regolati o finanziati dalla P.A.<sup>2</sup>

Ente conferente l'incarico	Oggetto dell'incarico	Durata dell'incarico
/	/	/


#### B) AI SENSI A DELL'ART.53 DEL D.LGS. 165/01<sup>3</sup> DICHIARA

di possedere le eventuali autorizzazioni richieste e che, in ogni caso, non sussistono situazioni, anche potenziali, che impediscano l'espletamento dell'incarico assegnato,

Il sottoscritto:

- preso atto che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla predetta legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità, dichiara che le informazioni sopra riportate sono complete, esaustive e corrispondenti al vero,
- dichiara di essere a conoscenza che la presente attestazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale della Società nella pagina "Società Trasparente" ai sensi del d.lgs.33/13,
- dichiara di aver ricevuto l'informativa "privacy"<sup>4</sup> ai sensi dell'art.13 del d.lgs.196/03.

Roma 13/06/2016  
Luogo e data

  
Firma del dichiarante

<sup>1</sup> Ai sensi del d.lgs.39/13 per «enti di diritto privato in controllo pubblico» si intendono le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'articolo 2359 c.c. da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi.

<sup>2</sup> Ai sensi del d.lgs.39/13 per «enti di diritto privato regolati o finanziati», si intendono le società e gli altri enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, nei confronti dei quali l'amministrazione che conferisce l'incarico: 1) svolga funzioni di regolazione dell'attività principale che comportino, anche attraverso il rilascio di autorizzazioni o concessioni, l'esercizio continuativo di poteri di vigilanza, di controllo o di certificazione; 2) abbia una partecipazione minoritaria nel capitale; 3) finanzia le attività attraverso rapporti convenzionali, quali contratti pubblici, contratti di servizio pubblico e di concessione di beni pubblici.

<sup>3</sup> In allegato 1, è riportato un estratto dell'articolo in oggetto.

<sup>4</sup> In allegato 2, è riportato il testo dell'informativa.

## **ALLEGATO 1. Estratto dall' art.53 D.lgs.165/01**

...1-bis. Non possono essere conferiti incarichi di direzione di strutture deputate alla gestione del personale a soggetti che rivestano o abbiano rivestito negli ultimi due anni cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali o che abbiano avuto negli ultimi due anni rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni...

3.... con appositi regolamenti...sono individuati gli incarichi consentiti e quelli vietati ai magistrati ordinari, amministrativi, contabili e militari, nonché agli avvocati e procuratori dello Stato, sentiti, per le diverse magistrature, i rispettivi istituti....nel caso in cui i regolamenti di cui al comma 3 non siano emanati, l'attribuzione degli incarichi è consentita nei soli casi espressamente previsti dalla legge o da altre fonti normative...

5. In ogni caso, il conferimento operato direttamente dall'amministrazione, nonché l'autorizzazione all'esercizio di incarichi che provengano da amministrazione pubblica diversa da quella di appartenenza, ovvero da società o persone fisiche, che svolgano attività d'impresa o commerciale, sono disposti dai rispettivi organi competenti secondo criteri oggettivi e predeterminati, che tengano conto della specifica professionalità, tali da escludere casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della pubblica amministrazione o situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente....

7.I dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza....

8.Le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi.

9.Gli enti pubblici economici e i soggetti privati non possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti pubblici senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi.

16-ter I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

## **ALLEGATO 2. Informativa ai sensi dell' articolo 13 D.lgs n° 196/2003**

Come noto il Decreto Legislativo n. 33/13 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni."individua gli obblighi di trasparenza concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni ed anche degli enti di diritto privato in controllo pubblico.

In tal senso, gli obblighi suddetti sono adempiuti in conformità del D.lgs n. 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) in materia di tutela dei dati personali.

Per quanto sopra, si informa che il trattamento dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza.

Titolare del trattamento è CONI Servizi S.p.A. con sede in Piazza Lauro de Bosis 15 – 00135 Roma a cui potrà indirizzare qualsivoglia richiesta volta all'esercizio dei diritti previsti dall'Art. 7 (Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti) del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), segnalandoLe che tali diritti possono essere esercitati con richiesta rivolta senza alcuna formalità mediante comunicazione inviata ai seguenti indirizzi :

mail: [pubblicazionitrasparenza@coni.it](mailto:pubblicazionitrasparenza@coni.it)

posta: CONI Servizi S.p.A. – Piazza Lauro de Bosis 15 – 00135 Roma – Ufficio Presidenza – Corporate Compliance - Internal Audit

\*\*\*



Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs n. 196/2003, pertanto, si informa che il trattamento dati personali viene effettuato nell'ambito della normale attività di CONI Servizi S.p.A. con la finalità di adempiere agli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge nonché dalle disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge.

In tal senso il conferimento dei dati necessari al perseguimento della finalità suindicata ha natura obbligatoria ed un eventuale rifiuto a rispondere in merito comporterebbe l'impossibilità per la Società di adempiere agli specifici obblighi di legge e conseguentemente di gestire i rapporti contrattuali con l'interessato.

La pubblicazione dei dati è effettuata nel rispetto dei principi di cui all'art.11 del codice privacy in particolare riferimento ai principi di pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità della normativa cd "anticorruzione e trasparenza".

Ai fini degli adempimenti di legge, i dati dell'interessato possono essere comunicati alla società CONInet che gestisce tecnicamente il sito istituzionale della Società.

#### **Diritti di cui all'articolo 7 del D.lgs n° 196/03**

Si informa, infine, che l'art. 7 del Decreto conferisce agli interessati l'esercizio di specifici diritti. In particolare, gli interessati possono ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e che tali dati vengano messi a disposizione in forma intellegibile. Gli interessati possono altresì chiedere di conoscere l'origine dei dati nonché la logica e le finalità su cui si basa il trattamento; di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge nonché l'aggiornamento, la rettificazione o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso. Si riporta di seguito il testo integrale dell'articolo 7:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

a) dell'origine dei dati personali;

b) delle finalità e modalità del trattamento;

c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.